

	NEWSLETTER COVID-19
Redattore	Dr.ssa Marisa Mallamaci
Coordinatori	Dr.ssa Sara Signa, Dr. Riccardo Papa
Supervisori	Prof. Mohamad Maghnie; Dr.ssa Emanuela Piccotti, Dr. Elio Castagnola, Dr. Andrea Moscatelli
Area di interesse	Sars Cov-2 Diagnosi e Terapia
Rivista scientifica	British Medical Journal. <i>Pubblicato 08 Aprile 2020</i>
Titolo	COVID-19: è tempo di diagnosi
Strillo	I vantaggi di fare tamponi e anticorpi a tutti.
Testo	L'accesso ai test diagnostici di COVID-19 è ancora inadeguato: 1. Il tampone: la tecnica di analisi molecolare richiede operatori esperti e reagenti e macchinari adeguati in laboratori centralizzati; può essere eseguito su nasofaringe, orofaringe, escreato, liquido bronco-alveolare e feci. Il tampone combinato oro-nasofaringeo permette di aumentare la sensibilità, maggiore se eseguito in pazienti sintomatici. 2. Gli anticorpi: la ricerca delle immunoglobuline (Ig) M e IgG specifiche è rapida e non richiede centralizzazione. Il test ha bassa specificità (rischio di falsi positivi) e, nei pazienti asintomatici, bassa sensibilità (rischio di falsi negativi). Si riscontrano IgM positive nel 70% dei pazienti dopo 8-14 giorni dall'avvenuta infezione e Ig specifiche nel 90% dei pazienti dopo 11-24 giorni. I vantaggi dell'esecuzione dei test diagnostici su larga scala sono: la possibilità di identificare i portatori asintomatici con conseguente indicazione all'isolamento; il possibile rientro in comunità di chi ha già contratto l'infezione; una maggiore chiarezza sulla diffusione della pandemia.
Link	https://www.bmj.com/content/369/bmj.m1403

13/04/2020